

CITTA' DI  
VENEZIA



ALLEGATO A)  
alla D.G.C. n. .... del .....

## **SCHEMA DI CONVENZIONE**

tra

Comune di Venezia – Insula Spa

### **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PROGETTI NELL'AMBITO DEL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA CITTA' DI VENEZIA:**

Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale  
e territoriale della Città di Venezia

## **INDICE**

### **PREMESSE**

Art. 1 - Premesse

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Art. 3 - Durata

Art. 4 - Requisiti e modalità di svolgimento dell'attività di INSULA S.p.A.

Art. 5 - Attività di INSULA S.p.A.

Art. 6- Obblighi specifici di INSULA S.p.A.

Art. 7 - Adempimenti del Comune

Art. 8 - Controlli sulle attività realizzate

Art. 9 - Rapporti economici

Art. 10 - Penali

Art. 11 - Rinvio

## PREMESSE

Insula S.p.A. è stata individuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 17 marzo 2014, modificata con deliberazione del Commissario nella competenza del Consiglio Comunale n. 20 del 4 marzo 2015, dal Comune di Venezia quale affidataria di:

- esecuzione di interventi pubblici, anche strumentali e funzionali alla mobilità, di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento, ristrutturazione e nuova edificazione, compresa la gestione dei relativi sistemi informativi, nonché di opere di urbanizzazione primaria, finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna di cui alla legge 16.4.1973 n. 171, al D.P.R. 20.9.1973 n. 791, alla legge 29.11.1984 n. 798 e alla legge 5.2.1992 n.139, nonché in genere nell'ambito del Comune di Venezia;
- svolgimento di attività tecniche, amministrative, organizzative, in ordine ad interventi di nuova progettazione, di manutenzione urbana e immobiliare, riqualificazione dell'ambiente lagunare e del più vasto territorio comunale;
- gestione tecnico-manutentiva e amministrazione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e non, di proprietà o in disponibilità al Comune di Venezia, comprese le operazioni, a carattere prettamente temporaneo, di acquisizione e di vendita di immobili da destinare alle politiche della residenza;
- istruttoria, controllo e sorveglianza degli interventi relativi alle autorizzazioni per la manomissione del suolo e sottosuolo comunale rilasciate dal Comune di Venezia ai privati, ad enti e aziende di gestione di pubblici servizi a rete;
- gittamento degli attraversamenti pedonali votivi e sportivi ed approntamento di infrastrutture in occasione di festività civili e religiose e di manifestazioni o eventi culturali;
- presidio tecnico-amministrativo delle attività per conto del Comune di Venezia negli immobili di sua proprietà destinati ad attività produttive;
- interventi di microportualità urbana;
- supporto tecnico-amministrativo per le attività propedeutiche all'esperienza della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e per le eventuali conseguenti attività di gestione del contratto;
- fornitura, in via accessoria alle predette attività, di altri servizi strumentali nel rispetto dell'oggetto sociale della società;
- fornitura servizio di rimozione graffiti su edifici di proprietà comunale;

L'affidamento succitato ha scadenza il 31/12/2018.

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 19 dicembre 2016, con la quale è stato approvato il primo atto aggiuntivo al contratto di servizio in esecuzione degli indirizzi contenuti nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29 luglio 2016;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30/11/2017, con la quale è stata approvata la riduzione dell'aliquota di remunerazione di cui all'art. 7.2 del contratto di servizio Rep. Spec. n. 17657 del 18/9/2014 e la fissazione di detta aliquota nella misura fissa del 12% sino alla scadenza dell'affidamento;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 367 del 29/12/2017 , con la quale è stato approvato il secondo atto aggiuntivo al contratto di servizio;
- il secondo atto aggiuntivo al contratto di servizio sottoscritto in data gennaio 2018;

Visto:

- l'art. 1 comma 703 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) con il quale vengono definite le nuove procedure di programmazione delle risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, che all'art. 1 comma 2 definisce la Città Metropolitana quale Ente territoriale di vasta area individuato per "la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; la promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana";
- il PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, che costituisce uno degli strumenti attuativi dell'Agenda urbana nazionale, fornendo un'interpretazione territoriale dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, e individua il Sindaco del Comune capoluogo della Città Metropolitana come Autorità urbana e Organismo intermedio, attribuendogli ampia autonomia nella definizione dei fabbisogni e nella conseguente individuazione degli interventi da realizzare;
- che il Dipartimento per le Politiche di coesione (D.P.Coe.) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di cui all'art. 10, comma 2 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali competenti, anche ai fini dell'adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all'impiego dei Fondi strutturali dell'Unione europea nonché del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui all'art. 10 comma 1 del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito con la Legge 30 ottobre 2013 n. 125, assumendo il ruolo di Autorità di Gestione, assicura il rafforzamento dell'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione operando in raccordo con le amministrazioni competenti e curandone il monitoraggio sistematico dei programmi operativi e degli interventi della politica di coesione;

Richiamate:

- la Delibera CIPE n. 25/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703 lett. b) e c) della Legge 190/2014";
- la Delibera CIPE n. 26/2016 avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse".

In data 26/11/2016 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia e il "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia" (di seguito "Patto").

Vista la Deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 30 del 06/06/2017 attraverso la quale la Città Metropolitana di Venezia riconosce il Comune di Venezia quale soggetto titolare e gestore di tutti gli interventi finanziati dal suddetto Patto;

Considerato che detti interventi sono stati inseriti nei documenti di programmazione dell'Ente e approvati dagli organi competenti.

Il Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Patto, per l'attuazione degli interventi di propria competenza può avvalersi delle proprie Società in house nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. .... del ..... è stato approvato lo schema della presente convenzione.

## Art. 1 – Premesse

1. Le premesse e gli atti qui richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

## Art. 2 - Oggetto della convenzione

1. La presente convenzione ha per oggetto la regolazione dei rapporti tra il Comune di Venezia e Insula S.p.A. nell'ambito dell'affidamento della progettazione e realizzazione da parte di Insula S.p.A. dei seguenti interventi finanziati attraverso risorse FSC 2014-2020 nell'ambito del Patto, quali:

C.I.	OGGETTO	IMPORTO
14366	1.4 Infrastrutture – Opere propedeutiche allo scavo canali area San Giuliano e collegamenti portuali	850.000,00 €
14226	2.1.1 Ambiente e Territorio - Scavo rii e gestioni territoriali: Scavo rii in umido e ripristino fondamenta – Lotto 1	3.500.000,00 €
13917	2.1.2 Ambiente e Territorio - Scavo rii e gestioni territoriali: Gestione territoriale Venezia nord (anno 2017)	1.300.000,00 €
13919	2.1.3 Ambiente e Territorio - Scavo rii e gestioni territoriali: Gestione territoriale Venezia sud (anno 2017)	1.200.000,00 €
13921	2.1.4 Ambiente e Territorio - Scavo rii e gestioni territoriali: Gestione territoriale isole lagunari (anno 2017)	200.000,00 €
13923	2.1.5 Ambiente e Territorio - Scavo rii e gestioni territoriali: Gestione territoriale Lido e Pellestrina (anno 2017)	300.000,00 €
14318	2.2.8 Ambiente e Territorio – Ponti e Pontili: Messa in sicurezza, sostituzione e realizzazione di nuovi approdi acquei, pontili, bricole e palancole presso Venezia, Pellestrina, Lido, Murano, Burano, Sant'Erasmo, Torcello, Vignole e Tronchetto (LOTTO 1)	1.700.000,00 €
14319	2.2.9 Ambiente e Territorio – Ponti e Pontili: Messa in sicurezza, sostituzione e realizzazione di nuovi approdi acquei, pontili, bricole e palancole presso Venezia, Pellestrina, Lido, Murano, Burano, Sant'Erasmo, Torcello, Vignole e Tronchetto (LOTTO 2)	1.509.180,00 €
14243	2.3.1 Ambiente e Territorio – Ripristini straordinari edifici scolastici Venezia: Scuola Primaria Manzoni - interventi per conseguimento idoneità statica e adeguamento igienico funzionale	750.000,00 €
14232	2.5.2 Ambiente e Territorio – Teatri: Teatro Malibran - realizzazione impianto di condizionamento e manutenzione straordinaria	1.200.000,00 €
14233	2.5.3 Ambiente e Territorio – Teatri: Teatro Goldoni - interventi straordinari per ottenimento C.P.I.	1.200.000,00 €
14311	2.7.1 Ambiente e Territorio – Fognature: Interventi di ripristino funzionale rete acque meteoriche di Venezia centro storico, Lido, Pellestrina e isole (anno 2017)	1.400.000,00 €
14312	2.7.2 Ambiente e Territorio – Fognature: Interventi di ripristino funzionale rete acque meteoriche di Venezia centro storico, Lido, Pellestrina e isole (anno 2018)	1.400.000,00 €
14235	2.7.3 Ambiente e Territorio – Fognature: Fognature Pellestrina, sostituzione elementi impiantistici e realizzazione magazzino per ricambi di emergenza	1.040.820,00 €

14250	3.1.2 Cultura e Turismo – Forte Marghera: Recupero Forte Marghera – 2° stralcio	5.000.000,00 €
13344	3.2.4 Cultura e Turismo – Riqualficazione funzionale Palazzo Ducale: Opere edili e impiantistiche ai fini dell'adeguamento C.P.I.	1.700.000,00 €
14255	3.2.5 Cultura e Turismo - Museo Correr: Realizzazione opere di prevenzione incendio	1.369.175,00 €
-	3.3.6 Cultura e Turismo – Cartellonistica e totem informativi: riordino e adeguamento della segnaletica della città storica e degli hub di accesso	1.300.000,00 €
14256	4.1 Rafforzamento azione P.A.: Demolizione vaschette Marghera	150.000,00 €
14259	4.5 Rafforzamento azione P.A.: Ripristino funzionale centro culturale Candiani	750.000,00 €
14261	4.7 Rafforzamento azione P.A.: Riqualficazione mercato fisso di Mestre	2.000.000,00 €

2. La dotazione finanziaria dell'operazione affidata a Insula S.p.A è di Euro 29.819.175,00=

### **Art. 3 - Durata**

1. La presente convenzione ha durata dalla sottoscrizione della stessa fino al collaudo delle opere, fatto salvo il venir meno dell'affidamento in essere citato in premessa.

2. L'ultimazione dei lavori dei singoli interventi dovrà rispettare le previste tempistiche di attuazione già comunicate all'interno del portale informatico Ges.Pro. (Gestione Progetti), applicativo utilizzato per il monitoraggio e la rendicontazione delle spese sostenute.

### **Art. 4 – Requisiti e modalità di svolgimento dell'attività affidata a INSULA S.p.A.**

1. L'attività di progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, dovrà garantire che gli interventi attuati nell'ambito della stessa:

- rispettino i principi generali sanciti dagli artt. 7 (parità fra uomini e donne e non discriminazione) e 8 (sviluppo sostenibile) del Regolamento UE 1303/2013;
- rispettino la disciplina UE e nazionale in materia di appalti (D.Lgs 50/2016) e aiuti di Stato;
- siano realizzati nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);
- siano realizzati nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza previsti dalla legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA); dal Piano Triennale di Prevenzione del Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di Insula S.p.A. e dallo Strumento di Valutazione del Rischio Frode approvato da Comune di Venezia con DGC n. 136 dell'11 luglio 2017; per quanto non disciplinato dal PTPCT di Insula S.p.A., si farà riferimento al PTPCT del Comune di Venezia.

2. Insula S.p.A. realizzerà ciascun intervento nel rispetto della tipologia di spesa, del cronoprogramma finanziario e del termine per l'esecuzione dell'opera.

3. Eventuali modifiche agli interventi previsti dal Patto, in forza del richiamo alle regole generali contenute nella norma finale della Delibera CIPE n. 26/2016, si conformano secondo l'iter procedurale previsto dalla lett. B.2) della Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

## **Art. 5 - Attività affidate a INSULA S.p.A.**

1. L'attività di Insula S.p.A. è articolata nella progettazione e nella realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione, ricadenti nelle aree tematiche stabilite dalla Delibera CIPE n. 25/2016 quali:

- Ambiente;
- Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali;
- Rafforzamento P.A..

## **Art. 6 – Obblighi specifici di INSULA S.p.A.**

1. E' fatto **divieto di doppio finanziamento delle spese di un progetto**, in particolare rispetto al corrispettivo che Insula S.p.A. percepisce nell'ambito dei contratti di servizio in essere con il Comune di Venezia. A tal fine, Insula S.p.A. è obbligata a rendere, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione in relazione al singolo pagamento delle spese sostenute, in cui venga attestato che le spese/costi fatturati non siano già remunerati in base ad altro titolo.

2. Insula S.p.A. è obbligata a coordinare l'attività sviluppata nell'ambito del Patto con quella svolta nell'ambito del contratto di servizio generale.

3. Insula S.p.A. deve assicurare il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni previste dalla normativa UE, nazionale e regionale applicabile, nonché comunicate dal Responsabile del Patto.

4. In particolare Insula S.p.A. nell'attuazione dei progetti, dovrà:

- prevedere che le obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'affidamento dei lavori vengano assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, ai sensi della Delibera CIPE n. 25/2016 punto 2 lett. e), nonché della lettera C) della Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno avente ad oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/ Piani stralcio e Patti per lo Sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- riportare su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi all'operazione di competenza, sia il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo ai diversi Codici Intervento comunicati dal Responsabile dello Strumento Patto, sia il riferimento al nome abbreviato del Patto: "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia" con relativi loghi ministeriali;
- archiviare, per ogni singolo intervento, tutta la documentazione prodotta, classificandola secondo il criterio intervento/soggetto realizzatore e conservandola in appositi fascicoli cartacei e/o informatici dedicati che riportino la codifica dell'operazione cui tale documentazione si riferisce e il periodo di riferimento, al fine da garantirne la tracciabilità in caso di verifiche di secondo livello da parte del N.U.V.E.C.;
- conservare tutta la documentazione giustificativa/probatoria relativa a ciascun intervento nella corretta forma nel rispetto dell'art. 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale. I documenti devono essere facilmente consultabili in appositi archivi sia cartacei che informatici ed essere conservati per il numero di anni previsto dall'art 140 del Reg (UE) n. 1303/2016;

- fornire al Responsabile del Procedimento dell'Amministrazione e all'organismo deputato ai controlli di primo livello la documentazione necessaria affinché possa accertare in itinere ed ex-post la regolarità, congruità e pertinenza delle prestazioni e/o servizi resi da Insula S.p.A.;
- fornire all'organismo deputato ai controlli di primo livello tutti i dati di monitoraggio fisico e procedurale dei progetti e garantirne la correttezza, l'affidabilità e la congruenza;
- fornire il cronoprogramma finanziario di attuazione dell'opera;
- mettere a disposizione di tutte le Autorità del programma e degli altri soggetti abilitati, tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento delle verifiche amministrative e "in loco";
- provvedere all'implementazione dei dati di monitoraggio all'interno del portale Ges.Pro. per il quale l'Amministrazione si fa carico di fornire ogni informazione necessaria circa le modalità di inserimento dei dati;
- mantenere un sistema di contabilità separata e analitica o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a ciascuna singola opera, assicurando così la corretta tracciabilità del flusso finanziario del Patto, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli Organi preposti sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare Insula S.p.A. e un'operazione affidatagli;
- rispettare le indicazioni impartite in merito agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Reg. UE 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2., dal Regolamento di esecuzione 821/2014, per quanto attiene il ruolo di soggetto attuatore.

## **Art. 7 - Adempimenti del Comune**

1. Il Comune individua all'interno dell'amministrazione un Responsabile del Procedimento per ciascun intervento, preposto a costituire l'interfaccia con Insula S.p.A. in ordine all'indirizzo e sorveglianza sull'ente strumentale e ad adottare i provvedimenti amministrativi. Ciascun settore di competenza provvederà agli atti relativi agli impegni di spesa e alle liquidazioni delle fatture relative agli stati di avanzamento.

2. Le singole Direzioni/Settori devono garantire la massima collaborazione e consentire il più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Comune inerenti le attività affidate a Insula S.p.A. e devono rispondere entro 10 giorni ad eventuali richieste di informazioni da parte di Insula S.p.A. utili all'attuazione delle operazioni affidate alla società.

3. Resta in capo all'Amministrazione Comunale l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché del progetto definitivo, secondo le modalità previste dal vigente contratto di servizio.

4. In fase di esecutiva, eventuali varianti dovranno essere preventivamente autorizzate dal Comune ed in ogni caso non dovranno produrre aumento dell'importo sul quale è stato concesso il contributo dallo Stato. Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori, per risolvere aspetti di dettaglio che siano contenuti entro i limiti fissati dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i..



## **Art. 8 – Controlli sulle attività realizzate**

1. L'organismo deputato ai controlli di primo livello e il Responsabile del Procedimento potranno eseguire specifici controlli in merito alla regolarità nell'adempimento delle prestazioni da parte di Insula S.p.A. con particolare riferimento: i) al rispetto delle procedure definite dal Programma, ii) alla tempistica di attuazione dell'operazione.

2. Qualora il Comune, nell'espletamento dell'attività di controllo sopra descritta, riscontri disfunzioni, difformità, carenze, disservizi, ne dà comunicazione a Insula S.p.A., la quale dovrà attuare nel più breve tempo possibile ogni misura necessaria a rimediare a quanto segnalato, ed è comunque obbligata a dare riscontro scritto al Comune entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

## **Art. 9 – Rapporti economici**

1. Insula S.p.A fatturerà al Comune le spese sostenute e i servizi realizzati, IVA inclusa, nei limiti dell'ammontare destinato ad ogni singolo intervento. Il riconoscimento alla società del corrispettivo per le attività tecniche prestate è regolato dall'art. 7.2 del vigente contratto di servizio per il lavori pubblici. Il Comune pagherà le fatture entro 30 giorni secondo le previsioni dell'art. 7 del vigente Contratto di Servizio e, a parziale deroga di quanto previsto dal contratto di servizio stesso, in ogni caso non prima che sia stata ultimata la procedura di trasferimento delle risorse stabilita dalla Delibera CIPE n. 26/2016 e meglio definite alla lett. D.2) della Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno che prevede:

- un'anticipazione, pari al 10% dell'importo assegnato per singolo intervento, allorquando gli interventi siano stati caricati nella Banca Dati Unitaria (operazione in capo all'Amministrazione Comunale);
- i successivi pagamenti intermedi, fino all'85% dell'importo assegnato per singolo intervento;
- il saldo del 5% a chiusura di ciascun singolo intervento.

2. Insula S.p.A., al fine di ottenere il rimborso, deve rendicontare tutte le spese sostenute nella realizzazione degli interventi previsti dalla presente convenzione, con la presentazione di correlate relazioni sulle attività svolte, nel rispetto del cronoprogramma finanziario comunicato all'Amministrazione Comunale. Le spese sostenute a decorrere dal 1 gennaio 2014, sono da ritenersi ammissibili esclusivamente qualora queste ricadano nelle casistiche previste alla lett. D.3 di cui alla suddetta Circolare n. 1/2017.

3. La rendicontazione dovrà essere articolata per ciascun Codice Intervento individuato all'art. 2 della presente Convenzione.

4. Il mancato rispetto degli obblighi di cui agli artt. 4, 5 e 6 che portino alla non ammissibilità delle spese sostenute da Insula S.p.A. comporta il mancato pagamento delle spese non ammissibili da parte dell'Amministrazione comunale.

5. Rimane in capo a Insula S.p.A. ogni responsabilità relativa al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di esecuzione di opere pubbliche nonché le responsabilità relative alla decadenza del Comune dal diritto al contributo statale a seguito di lavori realizzati in difformità al progetto approvato senza le dovute autorizzazioni o a seguito di varianti che snaturino le finalità e l'uso previsti dal progetto originario e, in generale, per ogni motivazione imputabile al

mancato rispetto da parte di Insula S.p.A delle prescrizioni a suo carico contenute nel presente accordo.

6. Le economie derivanti dal progetto e dai ribassi d'asta non sono da ritenersi nelle disponibilità di Insula S.p.A: eventuali richieste di utilizzo di dette somme dovranno preventivamente essere autorizzate dell'Amministrazione Comunale.

7. La spesa fatturata dalla società sulla base delle previsioni del contratto di servizio non potrà essere superiore al costo del personale interno alla stessa determinato ricorrendo ad una tariffa oraria calcolata dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati (ex art. 68.2. Reg. UE n. 1303/2013) e tenuto conto delle spese generali calcolate ad un tasso forfettario massimo del 15% sul valore dei costi diretti ammissibili per il personale (ex. Art. 68.1, lett.b) Reg. UE n. 1303/2013).

8. La proposta riprogrammazione delle risorse derivanti da eventuali ribassi d'asta per nuove progettualità sarà sottoposta all'approvazione del Responsabile della Programmazione Unitaria e al Responsabile Unico dell'Attuazione del Patto La nuova progettualità per l'utilizzo degli eventuali ribassi d'asta oltre che essere approvata dalla Giunta comunale, dovrà essere sottoposta all'iter procedurale di cui alla lett. B.2) della Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno.

#### **Art. 10 - Rinvio**

1. Per quanto non previsto nel presente disciplinare si rimanda, per quanto compatibile, all'applicazione del Contratto di Servizio.

Venezia, .....

COMUNE DI VENEZIA

INSULA S.p.A.

.....

.....